

REGIONE PIEMONTE



COMUNI VARI



ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

Via Vigone, 42 10064 Pinerolo (To) • Tel +39 01212361 • Fax +39012176665

P Iva e Registro delle imprese di Torino 05059960012 • Capitale Sociale 33.915.530,15 • REA di Torino: 680448


SERVIZIO DI SOSTITUZIONE, POSA E RIMOZIONE DEI CONTATORI MISURANTI I CONSUMI DI ACQUA POTABILE NEI COMUNI GESTITI DA ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A. ANNI 2013 - 2014

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CODICE GENERALE ELABORATO

CODICE OPERA	LOTTO	SETTORE	LIVELLO PROGETTO	AREA PROGETTAZIONE	TIPO DOCUMENTO	N° ELABORATO	VERSIONE
<b>ND</b>		<b>R</b>					<b>1</b>

VERSIONE	DATA	OGGETTO
1	Giugno 2013	Prima emissione

DATI PROGETTISTI		TIMBRI - FIRME
 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO  Ing. Raffaella TURAGLIO	
IL PROGETTISTA	Geom. Enrico CERESOLE	
IL TECNICO	Geom. Patrik GIOVO	

## Art. 1 Premesse

Acea Pinerolese Industriale S.P.A. (di seguito ACEA) intende avvalersi di un servizio di sostituzione, posa e rimozione dei contatori dei clienti aziendali, nei Comuni per i quali Acea svolge il ruolo di gestore operativo salvaguardato e di seguito riportati all'allegato A.

## Art. 2 Oggetto

Il servizio prevede la prescrizione e verifica del sistema anti-inquinamento (SAI), la sostituzione, posa e rimozione dei contatori dei clienti aziendali con assegnazione di un volume complessivo di interventi di circa 5.000 interventi/anno.

Indicativamente, sulla base statistica degli interventi occorsi negli anni precedenti, le percentuali di incidenza dei singoli interventi sono le seguenti:

1	prescrizione SAI, a prescindere dalla tipologia del contatore, delle difficoltà comportate dall'operazione di prescrizione e dal lotto	40 %
2	sostituzione di contatore, a prescindere dalla tipologia del contatore, delle difficoltà comportate dall'operazione di cambio e dal lotto	60 %

La tipologia, l'ubicazione ed il numero di interventi annui sono indicativi e verranno definiti in base alle effettive necessità della stazione appaltante.

Ad ogni singola sostituzione, posa e rimozione corrisponderà un ordine di lavoro (bolla d'intervento) emessa a cura di ACEA.

Per poter considerare concluso l'intervento, l'Appaltatore dovrà aver provveduto, oltre alla necessaria movimentazione dei contatori, all'applicazione dei sigilli di sicurezza al contatore ed ai rubinetti di scarico del SAI, alla restituzione del contatore eventualmente rimosso ed alla corretta compilazione e consegna della bolla di sostituzione.

I contatori da posare saranno forniti da ACEA.

I contatori sono di norma inseriti in un gruppo di misura (SAI) realizzato secondo la normativa tecnica di ACEA e sono ubicati a piede di fabbricato sia all'interno che all'esterno della proprietà privata, in pozzetti, nicchie, locali comuni o privati.

Posizionamenti diversi da quelli sopra indicati non dovranno essere considerati ostativi allo svolgimento del servizio assegnato.

Nel caso in cui all'atto del sopralluogo si rilevi che il misuratore da sostituire non è inserito in un sistema antinquinamento (SAI) realizzato secondo lo schema fornito da ACEA, in luogo della sostituzione l'appaltatore procede a formalizzare al cliente la richiesta di adeguamento dell'impianto interno compilando la apposita modulistica fornita da ACEA.

Alla scadenza del termine prestabilito ACEA invierà un sollecito scritto, se l'utente ha eseguito il SAI si provvederà a fissare un nuovo appuntamento per la sostituzione, in caso contrari ACEA provvederà a gestire la criticità.

In caso di inaccessibilità del contatore sarà cura dell'Appaltatore rilasciare sul posto apposito avviso dell'avvenuto passaggio. In tal caso l'Appaltatore dovrà rendersi disponibile a prestare la propria

opera su appuntamento concordato direttamente con il cliente. La forma e il contenuto dell'avviso saranno concordati tra ACEA e l'Appaltatore in fase di avvio del servizio affidato. Nel caso in cui l'utente non risponde all'avviso entro i termini stabiliti da ACEA l'appaltatore riconsegna l'ordine di lavoro e ACEA che provvederà ad emettere un ulteriore avviso al recapito dell'utente.

Nel caso in cui il cambio si riferisca ad un'utenza condominiale (oltre 4 appartamenti) l'Appaltatore dovrà provvedere a notificare l'intervento mediante apposito avviso da affiggere presso l'utenza stessa, almeno tre giorni prima dell'intervento. La forma e il contenuto dell'avviso saranno concordati tra ACEA e Appaltatore in fase di avvio del servizio affidato.

In caso di assenza di apposito rubinetto di presa stradale o di saracinesca d'arresto del servizio di erogazione d'acqua potabile, l'Appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione del contatore mediante «gelatura» delle tubazioni o tecniche assimilabili. L'Appaltatore dovrà essere inoltre dotato di strumentazione atta allo svuotamento da materiale estraneo (acqua, terra, ecc.) presente nei pozzetti presa e contatore.

L'Appaltatore ritirerà con cadenza minima settimanale in giorno da concordare, a sua cura e presso la sede di ACEA, le bolle di cambio ed i corrispondenti contatori da posare.

Sarà cura di ACEA assegnare un numero settimanale di sostituzioni congruo con il principio di distribuzione omogenea nel tempo dei carichi di lavoro.

A partire dalla seconda settimana, al momento della presa in carico del relativo lavoro assegnato, l'Appaltatore perfezionerà l'attività già svolta con la restituzione dei contatori rimossi, delle relative bolle di cambio debitamente completate. Per le sostituzioni non eseguite l'Appaltatore provvederà a compilare una specifica relazione riepilogativa indicandone le motivazioni.

È facoltà dell'Appaltatore eventualmente ridurre, in relazione a quanto riportato nei due commi precedenti ed in accordo con ACEA, i tempi di consegna e approvvigionamento.

Le sostituzioni dovranno essere eseguite con una percentuale di successo pari almeno al 90% dei lavori assegnati, calcolati su base mensile. In caso di continuato (due mesi consecutivi) e grave (percentuale di cambi effettuati sul lavoro assegnato inferiore al 70%) mancato rispetto di tale norma, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rescindere il rapporto contrattuale con l'Appaltatore, applicando le penali di cui al successivo art. 11.

L'attività regolata dal presente capitolato dovrà essere avviata al più tardi entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

ACEA si impegna a fornire all'Appaltatore l'attrezzatura necessaria ad operare su i punti di fornitura (prese stradali) qualora la stessa abbia caratteristiche di specificità aziendale.

### **Art. 3 Importo e attribuzione dell'appalto**

L'ammontare del servizio, a base di gara, corrisponde a **192.960 €**, comprensivo di tutti gli oneri per la realizzazione nelle condizioni indicate nel presente capitolato e nei suoi allegati.

### **Art. 4 Tipologia del contratto e prezzi**

Il contratto è stipulato a misura ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. 163/06.

La contabilità delle prestazioni avviene sulla base dei prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara e corrispondenti alle seguenti voci di prezzo:

	Prestazione	Numero interventi	Importo Euro	Prezzo
P1	prescrizione SAI, a prescindere dalla tipologia del contatore, delle difficoltà comportate dall'operazione di prescrizione e dal lotto	4000	65.000,00	16.95
P2	sostituzione di contatore, a prescindere dalla tipologia del contatore, delle difficoltà comportate dall'operazione di cambio e dal lotto	6000	120.000,00	20.86

I prezzi unitari sono da intendersi comprensivi di ogni onere necessario per eseguire il servizio a regola d'arte e secondo le prescrizioni del presente capitolato.

Con tali corrispettivi l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere da ACEA P.I. SpA per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente il servizio medesimo, senza alcun diritto a maggiori o nuovi compensi, il tutto essendo soddisfatto da ACEA P.I. SpA con il pagamento del prezzo convenuto.

La partecipazione dell'Appaltatore alla gara per l'aggiudicazione del servizio presuppone l'implicita conoscenza da parte dell'Appaltatore di tutte le circostanze di fatto e di luogo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione e sul costo delle opere, per cui l'Appaltatore non potrà in seguito sollevare alcuna eccezione per le difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio e per i conseguenti oneri sostenuti.

All'Appaltatore non spetta alcun compenso ulteriore e diverso da quello stabilito in base ai prezzi unitari, anche se dovessero verificarsi eventuali maggiori difficoltà di esecuzione.

Sono fatti salvi comunque i casi di forza maggiore o analoghe circostanze che rendessero eccessivamente onerosa la prestazione per l'affidatario e comunque, non la rendessero più remunerativa.

I prezzi del presente appalto si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori; non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma del codice civile. E' fatto salvo il disposto dell'art. 133, D.Lgs. 163/2006.

Dovendosi eseguire attività per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si dovrà prioritariamente provvedere all'utilizzo dei prezzi unitari contenuti nell'Elenco prezzi della Regione Piemonte, vigenti alla data dell'appalto.

#### **Art. 5 Durata del contratto**

La durata del contratto è prevista in due anni dalla data di sottoscrizione e comunque fino all'esaurimento dell'importo contrattuale.

#### **Art. 6 Modalità di espletamento del servizio**

Nella conduzione dell'appalto dovranno essere ottemperate tutte le disposizioni prescritte dalla legge 23.10.1960 n. 1369 "Divieto di intermediazione ed interposizione nelle prestazioni di lavoro e nuova disciplina dell'impiego di manodopera negli appalti di opere e servizi", costituendone l'inosservanza materia di risoluzione immediata del contratto in danno all'Appaltatore.

Il servizio dovrà essere svolto dall'Appaltatore mediante propria organizzazione a suo rischio, vale a dire con proprio capitale e mezzi tecnici, con proprio personale, macchine e attrezzature.

Il servizio oggetto d'appalto verrà svolto, secondo le indicazioni fornite da ACEA, nei Comuni indicati in allegato nonché in quelli che potranno essere acquisiti in corso di contratto.

L'Appaltatore è in ogni caso responsabile di eventuali danni provocati agli impianti, privati o Aziendali, derivanti dall'espletamento del servizio assegnato.

Acea si riserva facoltà di richiedere sopralluoghi congiunti con l'appaltatore per verificare la corretta esecuzione dei lavori assegnati, nel caso in cui venissero rilevate difformità da quanto prescritto nell'oggetto del contratto verranno applicate le penali di cui all'art.11

## **Art. 7 Organizzazione del servizio e regole di comportamento.**

Ferma restando l'autonomia organizzativa propria dell'Appaltatore, il medesimo dovrà utilizzare, per l'espletamento del servizio affidato, un congruo numero di addetti esperti nella sostituzione dei contatori.

L'Appaltatore è responsabile della sicurezza e salute dei propri lavoratori conformemente ai documenti di valutazione del rischio connessi all'attività ed alle altre prescrizioni disposte dalla D.Lgs 81/2008. Dovrà quindi in particolare provvedere per le specifiche attività alla formazione/informazione, fornitura delle necessarie attrezzature e dpi, vigilanza sanitaria in conformità ai disposti di legge.

L'Appaltatore è tenuto a predisporre tutti gli accorgimenti e le indicazioni inerenti l'igiene e la sicurezza del lavoro attenendosi a tutte le disposizioni dettate dalla vigente normativa ed a segnalare tempestivamente ad ACEA gli interventi strutturali che si rendessero necessari.

Il personale utilizzato dall'Appaltatore deve essere singolarmente dotato, in aggiunta di quanto previsto dalle norme di sicurezza e prevenzione infortuni di apposita divisa identificativa (in versione estiva ed invernale) riportante l'indicazione della Società di appartenenza e la dicitura "Addetto alla manutenzione contatori per conto di ACEA."

L'Appaltatore dovrà altresì disporre di adeguato parco automezzi, da adibire all'appalto di che trattasi.

Gli autoveicoli utilizzati devono riportare le stesse diciture previste per la divisa degli addetti alla manutenzione contatori con, in aggiunta, un numero identificativo di porta. Dovranno inoltre rispettare le vigenti norme antinquinamento al fine di garantire la massima mobilità possibile nei Comuni in cui sarà svolta l'attività appaltata.

Prima di iniziare il servizio, l'Appaltatore dovrà fornire ad ACEA:

- il Piano Operativo di Sicurezza per l'esecuzione del servizio medesimo;
- segnalazione dei propri interlocutori responsabili, indicandone il recapito per immediata reperibilità;
- segnalazione dei nominativi e generalità del personale che svolgerà il servizio per conto di ACEA; tale obbligo è esteso alle eventuali modifiche in corso di esecuzione del servizio e deve avvenire preventivamente.

Contestualmente dovrà dichiarare che il personale addetto al servizio è ineccepibile dal punto di vista della moralità personale e professionale non avendo riportato condanne né avendo in corso procedimenti penali per reati che incidano su tale requisito.

ACEA si riserva la facoltà di richiedere l'esclusione di quel personale assegnato al servizio che, a suo insindacabile giudizio, durante l'esecuzione dello stesso abbia tenuto un comportamento non corretto e/o non consono all'immagine di ACEA Committente nei confronti della clientela e di terzi.

E' fatto divieto all'Appaltatore, pena la rescissione del contratto, di utilizzare personale non rientrante negli elenchi di cui sopra o per il quale ACEA abbia richiesto l'esclusione.

Prima dell'inizio del servizio, i responsabili individuati dall'Appaltatore dovranno contattare ACEA per l'acquisizione delle informazioni necessarie in ordine alle procedure aziendali di rilevamento e a quant'altro utile ai fini dell'impostazione ottimale dell'organizzazione del servizio.

L'Appaltatore dovrà assicurare che il personale adibito al servizio si attenga scrupolosamente alle regole di buon comportamento civico nei rapporti con la clientela e dovrà improntare un rapporto con la stessa regolato dalla massima professionalità e rispetto per i cittadini.

Qualora a ACEA dovessero giungere segnalazioni di mancato rispetto delle regole di buon comportamento civico e di professionalità nell'esecuzione del servizio o questo dovesse essere riscontrato da personale aziendale, ACEA, a suo insindacabile giudizio potrà richiedere, con nota scritta, l'immediata sospensione del lavoro dell'addetto preposto.

Se tali comportamenti dovessero coinvolgere più di un addetto all'esecuzione del servizio ACEA si riserva la facoltà di rescindere il rapporto contrattuale con l'Appaltatore, applicando le penali di cui al successivo art. 11.

L'Appaltatore è in ogni caso responsabile di eventuali danni derivanti dalla lesione all'immagine e al buon nome di ACEA dalla riscontrata inadeguatezza nella gestione del servizio.

In ogni caso ACEA declina ogni responsabilità civile e penale per qualsiasi problema che dovesse sorgere tra il personale adibito al servizio, nonché per eventuali incidenti e/o infortuni, di qualsiasi natura, dovessero capitare al personale adibito all'esecuzione del servizio durante lo stesso.

L'Appaltatore dovrà rispettare nei confronti della manodopera impiegata tutte le norme retributive ed assicurative stabilite dalle disposizioni di legge, dai regolamenti e contratti di lavoro vigenti e da quelli che dovessero entrare in vigore durante il corso dei lavori.

All'Appaltatore è fatto assoluto divieto, pena la rescissione immediata del contratto e l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 11 da parte di ACEA, di svolgere – tramite il personale addetto al servizio – altre attività di qualsiasi natura quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sondaggi di opinione, vendite porta a porta, richieste di informazione, distribuzione di materiale pubblicitario o propagandistico, esecuzione di lavori attinenti il sistema antinquinamento anche attraverso l'indicazione di nominativi di idraulici.

All'Appaltatore è altresì vietato, pena la rescissione immediata del contratto e l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 11 da parte di ACEA, di provvedere, direttamente o tramite il personale addetto, ad incassare le bollette o qualsiasi altra forma di compenso offerto o richiesto alla clientela del Committente.

L'Appaltatore dovrà garantire che il personale addetto abbia un aspetto decoroso sia nella persona che nell'abbigliamento ed esponga in modo leggibile, durante il servizio, un tesserino, con foto e nome, da cui risulti sia il nominativo dell'Appaltatore che l'indicazione della esecuzione del lavoro per conto di ACEA.

### **Art. 8 Cauzione definitiva**

L'Appaltatore deve provvedere entro 15 giorni dalla lettera di affidamento a costituire apposita cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., preferibilmente a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa, da svincolarsi solo dopo la completa esecuzione delle prestazioni richieste previa approvazione del collaudo definitivo insieme alle ritenute di garanzia.

Qualora la cauzione non sia stata versata entro il suddetto termine sarà facoltà di ACEA di recedere dal contratto.

### **Art. 9 Cessione del contratto e/o del credito – subappalto**

E' vietata la cessione parziale o totale del contratto, così come qualunque cessione di credito e qualunque procura o delega all'incasso, salvo che ACEA non lo autorizzi con apposito provvedimento.

In materia di subappalto si applica l'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Il subappalto deve essere preventivamente essere autorizzato dalla stazione appaltante.

### **Art. 10 Oneri e obblighi diversi a carico dell'Appaltatore**

Sono a carico dell'Appaltatore, e quindi da considerarsi nell'appalto e remunerati con il prezzo unitario di cui all'art. 4), anche gli oneri di seguito riportati, che lo stesso deve rispettare a pena di rescissione del contratto:

1. l'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e regolamenti, in vigore o che lo diventeranno nel corso dell'appalto, relativi a malattie professionali, all'assunzione obbligatoria al lavoro del personale, alle assicurazioni per gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie, per la disoccupazione, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi, nonché per la tutela, protezione e assistenza dei lavoratori. L'Appaltatore dovrà, in ogni momento nel corso dell'appalto, a semplice richiesta di ACEA, dimostrare di essere in regola e di aver provveduto a quanto sopra. L'Appaltatore assumerà a proprio completo carico ogni e qualsiasi onere diretto ed indiretto derivante dall'eventuale inosservanza, anche parziale, delle disposizioni legislative in materia retributiva, assicurativa e previdenziale;
2. l'attuazione, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, e se Cooperativa anche nei confronti dei soci, di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgeranno le prestazioni richieste, nonché alle modifiche che si dovessero verificare. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che lo stesso non sia aderente ad associazioni di categoria o receda da esse;
3. l'adozione, nell'esecuzione delle prestazioni richieste nel presente appalto, degli accorgimenti e delle cautele necessarie, previste nello specifico Piano Operativo di Sicurezza, per garantire la vita e l'incolumità degli addetti all'esecuzione dei servizi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni privati e pubblici. Il giudizio e la decisione in ordine all'idoneità del Piano e delle misure di

sicurezza, nonché delle procedure di lavoro, competono esclusivamente all'Appaltatore. Ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone ACEA sollevata, a qualsiasi ragione debba imputarsi l'incidente;

4. la responsabilità della buona esecuzione del servizio fino alla completa esecuzione delle prestazioni richieste, così come risultante dal collaudo definitivo;
5. l'assunzione di tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto;
6. l'osservanza di tutte le leggi, i regolamenti, circolari, disposizioni legislative vigenti o emanate in corso d'opera.

Le informazioni e i dati ricevuti per l'esecuzione delle prestazioni e le ulteriori informazioni raccolte dagli addetti dell'Appaltatore sono e rimarranno di esclusiva proprietà di ACEA: né l'Appaltatore né i suoi singoli addetti possono farne alcun uso né divulgarli.

Con espresso richiamo al D.Lgs. 196/03 sulla tutela della privacy, e successive modifiche e integrazioni, l'Appaltatore dovrà mettere in pratica tutte le azioni necessarie per garantire la sicurezza, in qualunque momento, dei dati di cui viene in possesso durante l'espletamento dell'appalto. La stessa non è autorizzata a trattenere alcuna informazione riguardante la clientela di ACEA e le informazioni ad essa collegate al termine dell'appalto.

ACEA si riserva sin da ora le azioni legali conseguenti alla diffusione o all'uso improprio e non autorizzato di tali dati ed informazioni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare, entro 10 giorni dall'inizio dei servizi oggetto dell'appalto, copia del contratto d'assicurazione di responsabilità civile per danni verso terzi, a copertura dei rischi connessi all'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, con un massimale adeguato al rischio e comunque non inferiore ad € 200.000 (diecentocentomila/00) per sinistro.

## **Art. 11 Danni e penali**

La sostituzione dei contatori dovrà essere eseguita a regola d'arte nel rispetto delle indicazioni fornite, entro i tempi concordati con ACEA e secondo quanto riportato nel presente capitolato.

Nel caso di inadempienze ACEA, una volta viste le giustificazioni dell'Appaltatore, si riserva la facoltà di applicare a suo insindacabile giudizio le seguenti penali:

- € 1,00 per ogni giorno di ritardo sulla consegna di ogni bolla di sostituzione e/o contatore rimosso secondo i tempi indicati all'art. 2
- € 2,00 per ogni bolla di sostituzione compilata in modo incompleto, errato o difforme da quanto indicato dal Committente
- € 10,00 per ogni mancata applicazione del sigillo al contatore o rubinetto di scarico del SAI.
- € 10,00 per ogni nota di credito derivata da errato intervento o notifica dello stesso da parte dell'Appaltatore
- € 20,00 + il costo del contatore per ogni strumento di misurazione consegnato dal Committente all'Appaltatore che lo stesso non abbia provveduto a collocare o riconsegnare entro 15 giorni dal termine dell'appalto secondo quanto specificato all'art. 5
- € 50,00 per ogni punto percentuale di mancate sostituzioni inferiore all'90% in rapporto al lavoro assegnato (vedi art. 2).
- € 100,00 per ogni mancato rispetto della consegna eritiro settimanale del carico lavorativo

Nel caso in cui venga richiesto da parte dell'utente il risarcimento danni derivati dall'intervento dell'Appaltatore, ACEA provvederà, al ricevimento della contestazione, ad inviare all'Appaltatore



e-mail informativa con copia elettronica della richiesta scritta di danni; quest'ultimo s'impegna (salvo motivi particolari che dovranno comunque essere segnalati) a verificare quanto denunciato e a precisare a ACEA, entro una settimana dall'invio della segnalazione, l'eventuale responsabilità riscontrata.

Nel caso in cui la responsabilità del danno sia confermata o in assenza di segnalazione e l'Appaltatore non provveda al rimborso di quanto dovuto, ACEA si riserva di liquidare direttamente il danno all'utente salvo detrarre lo stesso importo dalle competenze mensili dovute all'Appaltatore per l'attività svolta.

Per le inadempienze più gravi, ove non si ravvisi a giudizio di ACEA P.I. SpA la grave inadempienza che risolve il contratto, ACEA si riserva più severe misure da adottarsi di volta in volta.

Qualora l'importo della penalità superi il 10% dell'importo contrattuale annuo si darà avvio alla procedura di rescissione del contratto per grave inadempimento come previsto dal successivo art 13. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Le ripetute inadempienze della fattispecie elencata in questo articolo si configurano come grave inadempimento contrattuale.

## **Art. 12 Presentazione fatture e pagamenti**

I pagamenti verranno effettuati a 30 giorni data fattura fine mese. Le fatture, alle quali saranno applicate le ritenute di legge, avranno cadenza mensile ed il relativo importo sarà calcolato a misura dell'avanzamento degli interventi effettuati e riconosciuti validi a giudizio insindacabile di ACEA (fatta salva l'applicazione delle penali di cui al precedente art. 11). La liquidazione delle fatture è subordinata al ricevimento da parte degli Enti preposti del DURC, con esito regolare, relativo al periodo cui si riferisce la prestazione. E' competenza della stazione appaltante ad ogni stato avanzamento richiedere il DURC agli Enti preposti.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, il R.U.P. invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante può provvedere alla liquidazione del certificato di pagamento, trattenendo la somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente.

Ai sensi dell'articolo 4 del d.P.R. n. 207 del 2010, in caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile da parte dell'appaltatore o dei subappaltatori, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante provvede direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo.

Fermo restando quanto previsto in materia di risoluzione del contratto, nel caso il DURC relativo al subappaltatore sia negativo per due volte consecutive, la Stazione appaltante contesta gli addebiti al subappaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste la Stazione appaltante pronuncia la decadenza dell'autorizzazione al subappalto.

In caso di irregolarità del DURC dell'appaltatore o del subappaltatore, in relazione a somme dovute all'INPS, all'INAIL o alla Cassa Edile, la Stazione appaltante:

- a) chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, qualora tale ammontare non sia già noto; chiede altresì all'appaltatore la regolarizzazione delle posizioni contributive irregolari nonché la documentazione che egli ritenga idonea a motivare la condizione di irregolarità del DURC;
- b) verificatasi ogni altra condizione, provvede alla liquidazione del certificato di pagamento, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dagli Istituti e dalla Cassa Edile.
- c) qualora la irregolarità del DURC dell'appaltatore o dell'eventuale subappaltatore dipenda esclusivamente da pendenze contributive relative a cantieri e contratti d'appalto diversi da quello oggetto del presente Capitolato, l'appaltatore che sia regolare nei propri adempimenti con riferimento al cantiere e al contratto d'appalto oggetto del presente Capitolato, oppure non possa agire per regolarizzare la posizione delle imprese subappaltatrici con le quali sussiste una responsabilità solidale, può chiedere una specifica procedura di accertamento da parte del personale ispettivo degli Istituti e della Cassa Edile, al fine di ottenere un verbale in cui si attesti della regolarità degli adempimenti contributivi nei confronti del personale utilizzato nel cantiere, come previsto dall'articolo 3, comma 20, della legge n. 335 del 1995. Detto verbale, se positivo, può essere utilizzato ai fini del rilascio di una certificazione di regolarità contributiva, riferita al solo cantiere e al contratto d'appalto oggetto del presente Capitolato, con il quale si potrà procedere alla liquidazione delle somme trattenute.

Per le attività che sono escluse dal presente contratto ed autorizzate da ACEA la liquidazione delle spese sostenute avverrà a presentazione delle pezze giustificative. Non verranno riconosciute prestazioni che non siano state preventivamente ordinate da ACEA.

### **Art. 13 Clausola risolutiva del contratto**

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dal D.Lgs. 163/2006 mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 20 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei casi seguenti:

- gravi reati, gravi ritardi, gravi inadempimenti, gravi irregolarità;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla regolarità del rapporto di lavoro, sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e sulle assicurazioni obbligatorie del personale;
- abusivo subappalto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- penalità superiori al 10% dell'importo contrattuale.

La mancata osservanza delle disposizioni contenute agli art. 6, 7, 9 e 10 e le inadempienze della fattispecie elencata all'art. 11 (penalità) si configurano come grave inadempimento contrattuale e danno diritto alla stazione appaltante di risolvere il contratto in danno.

L'appaltatore dovrà prestarsi a tutte le constatazioni necessarie per la conseguente liquidazione a termine di contratto; qualora egli non si presenti, il responsabile del Servizio, con l'assistenza di due testimoni, compilerà lo stato di consistenza delle prestazioni già eseguite. La liquidazione del credito dell'Appaltatore sarà eseguita d'ufficio e notificata allo stesso, che non potrà pretendere compensi né per danno morale, né per lucro cessante o danni emergenti.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo ad ACEA P.I. SpA il diritto di affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno dell'Appaltatore inadempiente.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Appaltatore inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione e dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più da ACEA P.I. SpA rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Queste sono prelevate dal deposito cauzionale e, qualora questo non sia sufficiente, da eventuali crediti della Appaltatore, senza pregiudizio dei diritti di ACEA P.I. SpA sui beni della Appaltatore. Nel caso di minore spesa, nulla compete alla Appaltatore inadempiente.

Nel caso di risoluzione per inadempimento ACEA P.I. SpA può valersi, gratuitamente, di tutto il materiale di proprietà e pertinenza dell'Appaltatore per la continuazione provvisoria del servizio in economia o anche a mezzo di altro assuntore, sino a quando non sia possibile provvedere in altro modo alle esigenze del servizio.

L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

La cauzione prestata dall'Appaltatore dichiarato inadempiente viene incamerata dall'Amministrazione.

#### **Art. 14 Documenti che fanno parte del contratto**

Fanno parte del contratto:

- il presente capitolato speciale d'appalto.

#### **Art. 15 Codice Etico**

L'appaltatore accetta e si impegna ad uniformarsi alle regole ed ai principi esposti nel Codice etico ACEA P.I. Spa consultabile sul sito [www.aceapinerolese.it](http://www.aceapinerolese.it).

#### **Art. 16 Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi secondo la modulistica predisposta dalla stazione appaltante. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 9 bis, della legge 136/2010, come modificato dal d.l. 187/2010.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

### **Art. 17 Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. informa che i dati personali da forniti dall'Appaltatore o comunque raccolti in dipendenza dal presente contratto verranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati, per finalità strettamente connesse al rapporto in corso, per finalità statistiche e/o comunicazioni di tipo commerciale.

Titolare del trattamento è ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. Responsabile per il riscontro all'interessato è il Responsabile dell'ufficio Servizio Clienti, nei confronti del quale potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003 ed, in particolare, potrà essere ottenuta la conferma dell'esistenza di dati che riguardano i soggetti coinvolti, la loro comunicazione e l'indicazione delle modalità e delle finalità del trattamento, nonché la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento o il blocco dei medesimi.

### **Art. 18 Controversie**

Per ogni controversia che dovesse discendere dal presente contratto di appalto è competente esclusivo il Foro di Pinerolo.

**Allegato A**

<b>Cod. ACEA</b>	<b>Comune</b>	<b>Cod. ACEA</b>	<b>Comune</b>
234	AIRASCA	265	NOVALESA
235	ANGROGNA	266	OSASCO
236	BARDONECCHIA	69	OULX
237	BIBIANA	267	PANCALIERI
238	BOBBIO PELLICE	268	PEROSA ARGENTINA
239	BRICHERASIO	270	PINASCA
240	BURIASCO	271	PINEROLO
241	CAMPIGLIONE FENILE	272	PISCINA
242	CANTALUPA	273	POMARETTO
244	CAVOUR	274	PORTE
245	CERCENASCO	275	PRAGELATO
246	CESANA TORINESE	276	PRAMOLLO
247	CHIANOCCO	277	PRAROSTINO
248	CHIOMONTE	278	ROLETTO
249	CLAVIERE	279	RORA'
250	CUMIANA	281	SALBERTRAND
251	EXILLES	283	SAN GERMANO CHISONE
253	FROSSASCO	284	SAN PIETRO V.L.
254	GARZIGLIANA	286	SAUZE DI CESANA
255	GIAGLIONE	228	SAUZE D'OULX
256	GRAVERE	287	SCALENGHE
257	INVERSO PINASCA	288	SESTRIERE
259	LUSERNA SAN GIOVANNI	290	USSEAUX
260	LUSERNETTA	291	VENAUS
261	MACELLO	293	VILLAFRANCA PIEMONTE
262	MASSELLO	295	VILLAR PEROSA
263	MOMPANTERO	58	VOLVERA